



Psicologia clinica dello sviluppo

Materie attivate nell'anno accademico 2008/2009

Analisi statistica multidimensionale per le scienze umane + Laboratorio per l'elaborazione dei dati

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Analisi statistica multidimensionale per le scienze umane + Laboratorio per l'elaborazione dei dati:</i> Anna Maria Parroco (Professore ordinario) <i>Analisi statistica multidimensionale per le scienze umane + Laboratorio per l'elaborazione dei dati:</i> Fabio Aiello (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	<i>Analisi statistica multidimensionale per le scienze umane + Laboratorio per l'elaborazione dei dati:</i> <i>Analisi statistica multidimensionale per le scienze umane + Laboratorio per l'elaborazione dei dati:</i> Anna Maria Parroco: Ottobre - Dicembre: Mercoledì 11,30-13,00 da Gennaio a settembre : Martedì 10.00-12,30 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Finanziarie (2° piano), Edificio 13, Viale delle Scienze. oppure su appuntamento da concordare mand - email: annamaria.parroco@unipa.it - telefono: 091 23895304 Fabio Aiello: Appuntamento via mail - email: f.aiello@unipa.it - telefono: 0916626334
Ricevimento:	

Obiettivi formativi

Analisi statistica multidimensionale per le scienze umane + Laboratorio per l'elaborazione dei dati

Facoltà di Scienze della Formazione

Programma del corso di

Analisi statistica multidimensionale per le scienze umane e Laboratorio per l'elaborazione dei dati. (6 CFU)

Corso di laurea in "Psicologia clinica dello sviluppo" - A.A. 2008/09.

Proff. Anna Maria Parroco - Fabio Aiello

- Metodi statistici per l'analisi multidimensionale: principi generali;
- Informazioni di base per l'applicazione dei modelli multidimensionali:

1. matrice dei dati;
2. tabelle di contingenza;
3. matrice dei dati di prossimità;
4. matrice di correlazione.

- I modelli multidimensionali e la loro rappresentazione attraverso i diagrammi causali.

- Alcuni modelli multivariati:

1. Disegni fattoriali;
2. La regressione multipla;

Nel Laboratorio per l'elaborazione dei dati verrà proposto l'impiego di alcuni software per l'analisi dei dati, in relazione ai modelli previsti nel programma specificato.

Modalità di esame

La prova d'esame prevede la valutazione e la discussione di un elaborato, che sarà svolto nell'aula di informatica della facoltà, il giorno in cui è stabilita la data di esame.

Testi consigliati

- Bohrnstedt G.W., Statistica per le Scienze Sociali, Il Mulino;
- Keppel G., Saufley W. H., Tokunaga H., Disegno Sperimentale e Analisi dei Dati in Psicologia, EdiSES.

Orario di ricevimento

Martedì 10.00 - 13.00

Facoltà di Economia.

Viale delle Scienze,

Edificio 13

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

esti consigliati

- Bohrnstedt G.W., Statistica per le Scienze Sociali, Il Mulino;
- Keppel G., Saufley W. H., Tokunaga H., Disegno Sperimentale e Analisi dei Dati in Psicologia, EdiSES.

Obiettivi formativi

Analisi statistica multidimensionale per le scienze umane + Laboratorio per l'elaborazione dei dati

Programma didattico di: Laboratorio per l'elaborazione dei dati.

Corso di laurea in "Psicologia clinica dello sviluppo"

Docente: Fabio Aiello (f.aiello@unipa.it)

Introduzione al software Statistica 6:

prime nozioni su inserimento e disposizione dei dati in un foglio elettronico: lettura dei dati per riga e per colonna: proprietà, riferimenti e formato delle celle.

- Alcune note sulle caratteristiche, i comandi e le funzioni del software.

- Alcune funzioni statistiche elementari per l'analisi univariata e/o multivariata di variabili quantitative su matrice dei dati individuali:

o le statistiche di base/tabelle, matrici di correlazione, ecc..

- Studio della forma della distribuzione di una variabile:

o Le rappresentazioni grafiche: creazione di grafici in relazione alla natura dei dati;
o I "test di Normalità".

Analisi multivariata dei dati

- Analisi preliminari delle relazioni tra variabili:

i. matrici di prossimità dei dati;

ii. matrici di varianze e covarianze;

iii. matrici di correlazione.

- Studio di relazioni simmetriche: modelli di Analisi della Varianza (ANOVA):

o Verifica degli assunti dei modelli ANOVA;

o Richiami di Analisi della Varianza ad 1 fattore;

o Gli Esperimenti Fattoriali (o ANOVA a 2 fattori).

- Studio di relazioni asimmetriche:

o Verifica degli assunti dei modelli di regressione lineare;

o Richiami di Regressione lineare semplice: analisi della relazione tra due variabili quantitative;

o Regressione lineare multipla.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Antropologia culturale - Pedagogia culturale dello sviluppo

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Antropologia culturale - Pedagogia culturale dello sviluppo:</i> Annamaria Amitrano (Professore ordinario) <i>Antropologia culturale - Pedagogia culturale dello sviluppo:</i> Giuseppe Burgio (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezione frontale Attività di gruppo Accesso guidato alle fonti La metodologia didattica comprenderà, oltre alle lezioni frontali, momenti seminariali finalizzati alla valorizzazione delle conoscenze pregresse degli/delle studenti/esse. Si prevede una valutazione formativa in itinere.
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Antropologia culturale - Pedagogia culturale dello sviluppo: esame orale Antropologia culturale - Pedagogia culturale dello sviluppo: esame orale, sviluppo di casi di studio, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Annamaria Amitrano: Al termine delle lezioni oppure Lunedì 10-12, via Pascoli 6 - email: annamaria.amitrano@unipa.it - telefono: 09123897006 Giuseppe Burgio: Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 - email: giuseppe.burgio@unipa.it - telefono:

Obiettivi formativi

Antropologia culturale - Pedagogia culturale dello sviluppo

codice del modulo: 08675

Il Corso intende esplorare percorsi di analisi interferenti con le forme di multiculturalismo. Una particolare attenzione sarà rivolta alla decifrazione dei fenomeni che affondano le loro radici nella dimensione delle credenze ancestrali.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- A. Marazzi, Lo sguardo antropologico, Carocci, Roma 2005.
- C. Ginzburg, Storia notturna, Einaudi, Torino 2008

Obiettivi formativi

Antropologia culturale - Pedagogia culturale dello sviluppo

A.A. 2008/9

Programma del corso di

Pedagogia culturale dello sviluppo

(3 C.F.U.)

L'ambito educativo delle dinamiche di genere e orientamento sessuale in adolescenza

L'adolescenza si presenta come un momento centrale della formazione dell'identità sessuale e la scuola come luogo importante della strutturazione sociale delle dinamiche di genere e orientamento sessuale. Nella costruzione di tale ambito formativo ed esistenziale forti appaiono le istanze auto-ed etero-normative all'interno del gruppo dei pari, frequenti i fenomeni di marginalizzazione e vittimizzazione. All'interno di questo contesto, il processo di soggettivazione degli eterosessuali e quello degli omosessuali appaiono prendere strade che presentano tratti di comunanza e di divergenza. Sulla base dei risultati di una ricerca sul campo realizzata per cinque anni a Palermo attraverso la raccolta di storie di vita, si evidenzieranno le dinamiche di costruzione narrativa del sé, dell'identità di gruppo e delle relazioni sociali, proponendo una griglia di interpretazione pedagogica orientata allo sviluppo psicofisico armonico di tutti gli studenti.

Testo consigliato:

Giuseppe Burgio, Mezzi maschi. Gli adolescenti gay dell'Italia meridionale. Una ricerca etnopedagogica, Mimesis, Milano 2008.

Metodologia e valutazione:

La metodologia didattica comprenderà, oltre alle lezioni frontali, momenti seminariali finalizzati alla valorizzazione delle conoscenze pregresse degli/delle studenti/esse. Si prevede una valutazione formativa in itinere.

Ricevimento: ogni mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 al IV piano della facoltà di Lettere e Filosofia seconda stanza del corridoio (prof.ssa Marisa Marino)

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Giuseppe Burgio, Mezzi maschi. Gli adolescenti gay dell'Italia meridionale. Una ricerca etnopedagogica, Mimesis, Milano 2008.

Laboratorio di psicodiagnostica

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08735
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di psicodiagnostica:</i> Giovanna Manna (Professore associato)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di psicodiagnostica:
Ricevimento:	Giovanna Manna: Venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 c/o la sede del Dipartimento di Psicologia. Viale delle Scienze ed.15. 6° piano. - email: giovanna.manna@unipa.it - telefono: 091-23897728

Obiettivi formativi

Laboratorio di psicodiagnostica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di ricerca ed intervento sulla coppia e la famiglia

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08737
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di ricerca ed intervento sulla coppia e la famiglia:</i> Alessandra Salerno (Professore associato)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di ricerca ed intervento sulla coppia e la famiglia:
Ricevimento:	Alessandra Salerno: Dal 6 marzo 2013 ogni mercoledì dalle 9,00 alle 10,00 presso l'edificio 15, stanza 616 - email: alessandra.salerno@unipa.it - telefono: 09123897746

Obiettivi formativi

Laboratorio di ricerca ed intervento sulla coppia e la famiglia

LAUREA SPECIALISTICA IN PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO

PROGRAMMA DIDATTICO

LABORATORIO DI RICERCA ED INTERVENTO SULLA COPPIA E SULLA FAMIGLIA

Nome docente: Alessandra Salerno

CFU: 6 Semestre : II

Programma

Il laboratorio didattico si pone come obiettivo quello di conoscere i metodi e le tecniche d'osservazione dei contesti familiari. In tal senso, consta di riferimenti teorici sulla complessità della coppia e della famiglia tra crisi e risorse, approfondendo i contesti problematici e delineando interventi di sostegno al sistema genitoriale. L'attività del laboratorio è teorico-pratica e prevede l'analisi degli approfondimenti teorici e delle storie e dei resoconti familiari (narrazioni) mediante esercitazioni individuali, di gruppo e pratiche guidate, rispetto alle seguenti tematiche:

- diagnosi dinamico-evolutiva della famiglia;
- criteri di classificazione dei contesti familiari a rischio (livelli di funzionamento/disfunzionamento familiare);
- famiglie e servizi come sistema complesso;
- strumenti d'osservazione e valutazione familiare;
- la narrazione come strumento di valutazione familiare
- esemplificazione e discussione di casi

Libri di testo:

Walsh, F., *La resilienza familiare*, Cortina, Milano, 2008.

Lis A., Mazzeschi C., Salcuni S., *Modelli di intervento nella relazione familiare*, Carocci, Roma, 2005.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Andolfi M., *Manuale di psicologia relazionale*, Accademia di Psicoterapia della Famiglia, Roma, 2003

Baldaro Verde, J., Modella R., *Luci e ombre nella coppia di oggi. Analisi dei mutamenti nelle relazioni tra uomini e donne*, Angeli, Milano, 2006

Cassibba R., van Ijzendoorn M., *L'intervento clinico basato sull'attaccamento*, Il Mulino, Bologna, 2005

Di Nuovo S., Buono S., *Famiglie e figli disabili*, Città Aperta Ed., Troina (En), 2004

Di Vita A.M., Granatella V., *Famiglie in viaggio*, Magi, Roma, 2009.

Filippini S., *Relazioni perverse. La violenza psicologica nella coppia*, Angeli, Milano, 2005.

Kerig P.K., Lindhal K.M., *Sistemi di codifica per l'osservazione delle relazioni familiari*, Angeli, Milano, 2001.

Lanz M., Rosnati R., *La metodologia della ricerca sulla famiglia*, Led, Milano, 2002

Mazzoni S., Tafà M., *L'intersoggettività nella famiglia. Procedure multimetodo per l'osservazione e la valutazione delle relazioni familiari*, Angeli, Milano, 2007.

Salerno A., Di Vita A.M., a cura di, *Genitorialità a rischio*, Angeli, Milano, 2004

Santona A., Zavattini G.C., *La relazione di coppia. Strumenti di valutazione*, Borla, Roma, 2007

Modalità d'esame:

Finale attraverso un colloquio orale sulle conoscenze e competenze acquisite.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Laboratorio di scrittura di resoconti clinici

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	13242
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di scrittura di resoconti clinici:</i> Paola Miano (Professore associato)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Modalità di conduzione delle lezioni: Le lezioni offriranno riferimenti bibliografici, e prevedono studio di casi, esercitazioni in gruppo, ed elaborazione di resoconti clinici. Modalità di esame: L'esame prevede che lo/la studente/essa presenti almeno 15 giorni prima della data di esame una relazione scritta (minimo 2.200 - massimo 2.500 parole) inviata in formato RTF a lagiraffa@tin.it. PER IL PRIMO APPELLO DI SETTEMBRE 2009 LA CONSEGNA E' ANTICIPATA AL 9 AGOSTO.
Metodi di valutazione:	Laboratorio di scrittura di resoconti clinici:
Ricevimento:	Paola Miano: i prossimi ricevimenti si terranno nei giorni 9 aprile ore 9.30-10.30 e 16 aprile ore 12-13 dipartimento di psicologia - edificio 15 - sesto piano - stanza 616 - email: paola.miano@unipa.it - telefono: 091.23897732

Obiettivi formativi

Laboratorio di scrittura di resoconti clinici

Il laboratorio ha come obiettivo quello di avviare gli allievi all'elaborazione scritta di situazioni cliniche. Verranno analizzate diverse modalità di resocontare l'attività clinica, attraverso la presa in esame di alcuni casi clinici riportati in letteratura, sottolineando come i riferimenti teorici guidino l'attenzione del clinico nell'individuazione di specifiche dimensioni evidenziate durante il colloquio e l'osservazione.

Particolare attenzione verrà prestata agli elementi che caratterizzano i resoconti clinici, in funzione delle differenti fasi di sviluppo, del tipo di disagio presentato, delle informazioni disponibili, della prospettiva diagnostica adottata e degli obiettivi terapeutici.

Lezioni frontali



Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Carli R., Paniccia R. M., Casi clinici. Il resoconto in psicologia clinica Il Mulino 2005

Laboratorio per l'individuazione degli indicatori di rischio e di protezione nell'arco di vita

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08736
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio per l'individuazione degli indicatori di rischio e di protezione nell'arco di vita:</i> Giovanna Perricone (Professore associato) <i>Laboratorio per l'individuazione degli indicatori di rischio e di protezione nell'arco di vita:</i> Concetta Polizzi (Ricercatore)
Cfu:	9 (I anno) - 6 (II anno)
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	L'attività didattica organizzata secondo una prospettiva esplicativa, implicativa, applicativa, si svilupperà attraverso: ' Lavoro d'aula ' Esercitazioni ' Workshop
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Laboratorio per l'individuazione degli indicatori di rischio e di protezione nell'arco di vita: esame orale Laboratorio per l'individuazione degli indicatori di rischio e di protezione nell'arco di vita:
Ricevimento:	Giovanna Perricone: Martedì ore 9,00-11,00 (Albergo delle Povere, c.so Calatafimi n. 219). In continuità con le attività di approfondimento realizzate nello scorso anno, si attiva, contestualmente al ricevimento, una finestra didattica per chiarimenti e approfondimenti - email: giovanna.perricone@unipa.it - telefono: 091.23897740 Concetta Polizzi: Martedì ore 9.00, Albergo delle Povere, C.so CALatafimi, Palermo - email: concetta.polizzi@unipa.it - telefono: 091-23897740

Obiettivi formativi

Laboratorio per l'individuazione degli indicatori di rischio e di protezione nell'arco di vita

La competenza tecnico-professionale relativa all'assessment degli indicatori di rischio e di

protezione all'interno dei percorsi evolutivi individuali, costituisce un focus fondamentale per l'intervento dello psicologo clinico dello sviluppo, sia in riferimento alla ricerca, sia per quanto riguarda l'intervento.

In tal senso, il corso, in continuità con la letteratura più attuale del settore, intende affrontare i seguenti nuclei contenutistici:

- o Modelli di lettura del rischio evolutivo e dei fattori di protezione
- o Indicatori di rischio evolutivo all'interno di condizioni di rischio psicosociale
- o Modelli e processi di prevenzione
- o Prospettive di lavoro per la costruzione della resilienza
- o Ricerca, ricerca-intervento e sperimentazione nell'ospedalizzazione pediatrica per la gestione del rischio

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- o Cyrulnik B., Malaguti E., (a cura di), (2006), Costruire la resilienza. La riorganizzazione positiva della vita e la creazione dei legami significativi, Erikson, Trento
- o Putton A., Fortugno M., (2006), Affrontare la vita. Cosa è la resilienza e come svilupparla, Carocci, Roma.
- o G.Perricone, C. Polizzi (2008), Bambini e famiglie in Ospedale. Strategie e interventi psicoeducativi per lo sviluppo dei fattori di protezione, Franco Angeli, Milano
- o Rutter M. (1987), Resilience, competence, and coping, in Child Abuse et Neglect, 21: 205-209.
- o Dispensa su: "Modelli e Strumenti per la lettura degli indicatori del rischio evolutivo", Perricone, Polizzi (a cura di)

Obiettivi formativi

Laboratorio per l'individuazione degli indicatori di rischio e di protezione nell'arco di vita

Corso di Laurea Specialistica in
Psicologia Clinica dello Sviluppo
II° anno

**LABORATORIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISCHIO E DI PROTEZIONE
NELL'ARCO DI VITA (6 CFU)**

a.a. 2008-09

Prof.ssa Concetta Polizzi

Il laboratorio intende sviluppare quella competenza tecnico-professionale relativa all'assessment degli indicatori di rischio e di protezione all'interno dei percorsi evolutivi individuali, che costituisce un focus fondamentale per la ricerca e per l'intervento dello psicologo clinico dello sviluppo.

In tal senso, il corso, in continuità con la letteratura più attuale del settore, intende affrontare i seguenti nuclei contenutistici:

- o Modelli di lettura del rischio evolutivo e dei fattori di protezione
- o Indicatori di rischio evolutivo all'interno di condizioni di rischio psicosociale
- o Modelli e processi di prevenzione
- o Prospettive di lavoro per la costruzione della resilienza
- o Ricerca, ricerca-intervento e sperimentazione nell'ospedalizzazione pediatrica per la gestione del rischio

L'attività didattica organizzata secondo una prospettiva esplicativa, implicativa, applicativa, si svilupperà attraverso:

- ' Lavoro d'aula
- ' Esercitazioni
- ' Workshop

TESTI CONSIGLIATI

o Cyrulnik B., Malaguti E., (a cura di), (2006), Costruire la resilienza. La riorganizzazione positiva della vita e la creazione dei legami significativi, Erikson, Trento

o G.Perricone, C. Polizzi (2008), Bambini e famiglie in Ospedale. Strategie e interventi psicoeducativi per lo sviluppo dei fattori di protezione, Franco Angeli, Milano

o Rutter M. (1987), Psychosocial resilience and protective mechanisms, in American Journal of orthopsychiatry, 57: 316-31.

MODALITÀ DI ESAMI

Esame orale.

RICEVIMENTO STUDENTI E TESISISTI

Venerdì ore 11.00 - 12.30 (Albergo delle Povere, C.so calatafimi, Palermo)

Le lezioni si svolgeranno secondo il calendario pubblicato

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio sulla valutazione dell'attaccamento nel ciclo di vita

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08734
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio sulla valutazione dell'attaccamento nel ciclo di vita:</i> Carla Zappulla (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/04
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	- Lezioni frontali accompagnate da diapositive scaricabili dal sito. - Esercitazioni pratiche Modalità degli esami: L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti in programma e nella discussione di una tesina (max 3 pagine) su uno strumento di valutazione dell'attaccamento nel ciclo di vita. Per l'esame è richiesta l'iscrizione tramite consegna della tesina, dieci giorni prima dell'appello (consultare il sito per le date precise).
Metodi di valutazione:	Laboratorio sulla valutazione dell'attaccamento nel ciclo di vita: esame orale, tesina
Ricevimento:	Carla Zappulla: Lunedì, ore 8.30-10.00, ed. 15, IV piano. - email: carla.zappulla@unipa.it - telefono: 091.23897753

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è finalizzato a fornire una panoramica degli strumenti di valutazione dell'attaccamento dall'infanzia all'età adulta, dando spazio sia ai presupposti teorici sia alle modalità di somministrazione e di codifica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso vuole mettere lo studente in grado di applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche ai possibili contesti educativi e di ricerca in cui gli strumenti di valutazione dell'attaccamento sono utilizzati.

Autonomia di giudizio

Il corso mira a rendere lo studente in grado di lavorare autonomamente, con un approccio critico e consapevole, dimostrando di sapere prendere decisioni operative in relazione alle necessità e alle problematiche riscontrabili nelle diverse situazioni.

Abilità comunicative

Il corso enfatizza l'importanza delle abilità di descrizione e di sintesi e l'impiego di un lessico psicologico appropriato.

Capacità di apprendimento

Il corso è focalizzato sul raggiungimento di una competenza nello studio individuale e nella consultazione bibliografica, anche attraverso data-base disponibili on-line (psycho-info, caspur, ecc.).

Obiettivi formativi

Laboratorio sulla valutazione dell'attaccamento nel ciclo di vita

Presupposti di base della teoria dell'attaccamento

Valutazione dell'attaccamento nei primi anni di vita: Strange Situation

Valutazione dell'attaccamento in età prescolare: Attachment Q-Sort (AQS)

Valutazione dell'attaccamento in età scolare (4- 19 anni): Separation Anxiety Test (SAT)

Valutazione dell'attaccamento in età adolescenziale e adulta:

- Adult Attachment Interview (AAI)

- Questionari di autovalutazione

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

-da Attili G. (2001). Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico. Unicopli, Milano: CAP. 1 (pp. 14-23).

-da Attili G. (2007). Attaccamento e costruzione evoluzionistica della mente. Raffaello Cortina Editore, Milano: CAP. 5. L'attaccamento nella prima e seconda infanzia. Gli strumenti di misura (pp. 161-169).

-da Cassibba R., D'Odorico L. (2000). La valutazione dell'attaccamento nella prima infanzia. L'adattamento italiano dell'Attachment Q-sort (AQS) di Everett Waters. FrancoAngeli, Milano: CAPP. 2-3-4 (pp. 27-87).

-da Attili G. (2001). Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico. Unicopli, Milano: CAPP. 3-4 (pp. 47-80).

-da G. Axia, S. Bonichini, (2000). La valutazione del bambino, Carocci, Milano: CAP. 13. Calvo V., Simonelli A., Adult Attachment Interview. Uno strumento di valutazione dell'attaccamento in adolescenza e nell'età adulta (pp. 283-300).

-da Barone L., Del Corno F. (2007). La valutazione dell'attaccamento adulto. I questionari autosomministrati. Raffaello Cortina Editore, Milano: CAPP. 7-9 (pp. 149-164; 181-196).

-Dispensa "DIMENSIONI DELL'ATTACCAMENTO IN SOGGETTI ADULTI" (disponibile online, sul sito docente della facoltà).

Metodi avanzati di ricerca ed analisi quantitativa e qualitativa dei dati

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08740
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodi avanzati di ricerca ed analisi quantitativa e qualitativa dei dati:</i> Sonia Ingoglia (Ricercatore)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Metodi avanzati di ricerca ed analisi quantitativa e qualitativa dei dati:
Ricevimento:	Sonia Ingoglia: Giovedì, dalle 12.00 alle 13.00, presso il Dipartimento di Psicologia, viale delle Scienze - Edificio 15 Il ricevimento è sospeso nelle settimane degli esami e nei mesi di luglio e agosto - email: sonia.ingoglia@unipa.it - telefono: +39 091 23897719

Obiettivi formativi

Metodi avanzati di ricerca ed analisi quantitativa e qualitativa dei dati

- ' L'analisi dei dati nel ciclo della ricerca
- ' Introduzione all'analisi dei dati multivariata
- ' Guida alle tecniche di analisi dei dati
- ' Introduzione ai modelli lineari generalizzati
- ' Trattamento preliminare dei dati
- ' Il problema della misurazione in psicologia
- ' Validità e attendibilità di uno strumento
- ' L'analisi fattoriale esplorativa

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Ai fini dell'acquisizione dei crediti e della valutazione finale, lo studente dovrà presentare il resoconto di una ricerca originale in cui devono essere applicate le tecniche di analisi dei dati presentate durante il corso.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

o Giampaglia, G. (1990). Lo scaling unidimensionale nella ricerca sociale. Napoli: Liguori.



o Barbaranelli, C. (2003). *Analisi dei dati: Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale*. Milano: LED.

o Luccio, R. (2005). *Ricerca e analisi dei dati in psicologia. II. L'analisi dei dati*. Bologna: Il Mulino. Nel corso delle lezioni verrà fornito del materiale bibliografico di approfondimento.

Metodologia della ricerca

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08738
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodologia della ricerca:</i> Giovanni Sprini (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/03
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	La parte 1 sarà svolta mediante didattica frontale. Per quanto riguarda alla Parte 2, dopo una prima fase anch'essa caratterizzata da didattica frontale, gli studenti, organizzati in gruppi pianificheranno (producendo un progetto di ricerca), condurranno dal vivo (ricorrendo ad audio- e video- registrazione) e renderanno (producendo un resoconto di ricerca) autonomamente dei focus group.
Metodi di valutazione:	Metodologia della ricerca: esame orale, attività di laboratorio, tesina, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Giovanni Sprini: Giovedì ore 11,00 - 13,00 - Viale delle Scienze, terzo piano - email: sprini@unipa.it - telefono:

Obiettivi formativi

Metodologia della ricerca

Argomenti trattati:

Parte 1: monografica

o La Scienza come mezzo per conoscere il mondo

o La Psicologia come scienza: storia della sua costruzione dalle assunzioni ingenuità alla quantificazione

o Variabili e mutabili: osservazione dei fenomeni quantitativi e qualitativi

o La formulazione delle ipotesi: criteri per saggiarne la validità

o Strategie e modalità di controllo

o Le ipotesi in azione: modalità di esecuzione di una ricerca

o I veri esperimenti: la ricerca in laboratorio

o La ricerca sul campo: il problema della comparazione

o I quasi-esperimenti

- o Gli studi sui singoli soggetti
- o Metodi di ricerca non sperimentale: la ricerca osservativa, la ricerca d'archivio
- o La ricerca azione e la ricerca-intervento
- o Come organizzare i dati e stilare un report
- o Etica della ricerca
- Parte 2: laboratoriale
- o Il focus group e gli ambiti di applicazione
- o La pianificazione e le fasi del focus group
- o La formulazione delle domande
- o Il ruolo del moderatore
- o L'analisi, l'interpretazione dei dati e il resoconto di ricerca

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Parte 1: McBurney (2001). Metodologia della ricerca in Psicologia (seconda edizione). Bologna: Il Mulino.

Parte 2: Zammuner (2003). I focus group. Bologna: Il Mulino.

Neuropsichiatria infantile

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05349
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Neuropsichiatria infantile:</i> Michele Roccella (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	MED/39
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali (seminari specifici su alcuni argomenti, alcuni video che mostrano alcune patologie neurologiche e psichiatriche specifiche dell'età evolutiva)
Metodi di valutazione:	Neuropsichiatria infantile: esame orale, sviluppo di casi di studio
Ricevimento:	Michele Roccella: Per il ricevimento gli studenti devono telefonare al 3385727563 - email: michele.roccella@unipa.it - telefono: 3385727563

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente al termine del corso avrà una buona conoscenza delle patologie relative alla neurologia e psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Acquisirà conoscenze e preparazione scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle malattie neurologiche e psichiatriche, considerando anche tutti gli attuali aspetti biologici, cellulari/molecolari ed ereditari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva. Acquisirà approfondite competenze di tipo metodologico, testologico e strumentale utili allo psicologo dello sviluppo.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di interpretare il corretto significato dei sintomi che caratterizzano le patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà la capacità a rapportarsi con altre figure professionali sui temi della neurologia e psichiatria dell'età evolutiva. Acquisirà adeguate capacità di presentare dati sperimentali e bibliografici e di trasmettere e divulgare l'informazione sulle patologie trattate.

Capacità di apprendimento

Lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione sui bambini con patologie di interesse neuropsichiatrico. Acquisirà la capacità di consultare banche dati e riviste specialistiche, apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Obiettivi formativi

Neuropsichiatria infantile

- Lo sviluppo del sistema nervoso e principali tappe dello sviluppo psicomotorio
- Il bambino con disturbo motorio e la sua presa in carico:
 - a) le malattie neuromuscolari; b) le paralisi cerebrali infantili
- Le epilessie in età evolutiva: classificazione delle epilessie ed etiopatogenesi; le sindromi epilettiche (S. di West, S. di Lennox-Gastaut, ecc.), le epilessie miocloniche, il piccolo male e il grande male al risveglio, le epilessie parziali, le altre sindromi con manifestazioni epilettiche, le crisi non epilettiche, epilessia e ritardo mentale, l'epilessia e i disturbi dell'apprendimento, gli aspetti psicosociali dell'epilessia
- I disturbi del controllo sfinterico: l' enuresi e l' encopresi
- I disturbi specifici del linguaggio
- Il bambino bilingue: aspetti neuropsicologici, psicologici, pedagogici e sociali
- I disturbi del sonno in età evolutiva
- Il disturbo da deficit di attenzione con iperattività (ADHD)
- I disturbi dell'apprendimento: i disturbi specifici dell'apprendimento, diagnosi ed intervento; la sindrome non verbale
- Il bambino con sindrome genetica e ritardo mentale: cenni di genetica umana, il deficit cognitivo e le sindromie genetiche, i principali test diagnostici utilizzati per lo studio delle funzioni cognitive, la S. di Wolf, la S. du "cri du chat", la S. di Patau, la S. di Edwards, la S. di Down, la S. di Turner, la S. di Klinefelter, la S. dell'X-fragile, la S. di Angelman, la S. di Cornelia de Lange, la S. di Nikawa-Kuroki, la S. di Laurence-Moon Bardet-Biedl, la S. di Prader-Willi, la S. di Williams, la S. di Rubinstein-Taybi, le S. neurocutanee (neurofibromatosi, ecc.), la fenilchetonuria, la galattosemia
- La depressione in età evolutiva
- I disturbi generalizzati dello sviluppo e metodi di intervento educativo-abilitativo
- Le tossicodipendenze: nuove forme di tossicodipendenze in età evolutiva (uso di sostanze anabolizzanti, ecc)

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- M. Roccella: Neuropsichiatria Infantile, Padova, Piccin 2008
- G. Fantauzzo - M. Roccella: Acquisizione e sviluppo del linguaggio nel bambino bilingue. Aspetti dell'apprendimento linguistico in una prospettiva interculturale e plurilingue. Palermo, Carbone 2008
- C. Ligotti - M. Roccella: Autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo. Metodi e strategie di intervento educativo-abilitativo. Palermo, Carbone 2005
- M. Roccella - M. Bonanno: Nuove problematiche adolescenziali: l'utilizzo di sostanze anabolizzanti come sostanze d'abuso. Palermo, Carbone 2000

Psicologia clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia clinica dell'infanzia e dell'adolescenza:</i> Maria Di Blasi (Professore associato)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Psicologia clinica dell'infanzia e dell'adolescenza:
Ricevimento:	Maria Di Blasi: Martedì ore 9,00 - 11,00 - Viale delle Scienze - edificio 15 - email: maria.dibiasi@unipa.it - telefono: 091 23897711

Obiettivi formativi

Psicologia clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico - Laboratorio di valutazione ed intervento nelle difficoltà di apprendimento

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dello sviluppo tipico e atipico - Laboratorio di valutazione ed intervento nelle difficoltà di apprendimento:</i> Annamaria Pepi (Professore ordinario)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Psicologia dello sviluppo tipico e atipico - Laboratorio di valutazione ed intervento nelle difficoltà di apprendimento:
Ricevimento:	Annamaria Pepi: lunedì dalle 11:00 alle 13:00 - email: annamaria.pepi@unipa.it - telefono: 09123897739

Obiettivi formativi

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico - Laboratorio di valutazione ed intervento nelle difficoltà di apprendimento

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Seminari di approfondimento clinico

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Seminari di approfondimento clinico:</i> Francesca Liga (Professore a contratto)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Seminari di approfondimento clinico:
Ricevimento:	Francesca Liga: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Seminari di approfondimento clinico

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Strumenti di valutazione del linguaggio + Laboratorio per la costruzione di strumenti di valutazione del linguaggio

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Strumenti di valutazione del linguaggio + Laboratorio per la costruzione di strumenti di valutazione del linguaggio:</i> Marianna Alesi (Ricercatore) <i>Strumenti di valutazione del linguaggio + Laboratorio per la costruzione di strumenti di valutazione del linguaggio:</i> Gaetano Rappo (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Strumenti di valutazione del linguaggio + Laboratorio per la costruzione di strumenti di valutazione del linguaggio: Strumenti di valutazione del linguaggio + Laboratorio per la costruzione di strumenti di valutazione del linguaggio:
Ricevimento:	Marianna Alesi: Martedì 11.00-13.30 Dipartimento di Psicologia, V.le delle Scienze, Edificio 15, IV piano, stanza 411 - email: marianna.alesi@unipa.it - telefono: 091-23897702 Gaetano Rappo: Giorni martedì Orario 10.00-13.00 Luogo Ed. 15 Dipartimento di Psicologia - email: gaetano.rappo@unipa.it - telefono: 09123897739

Obiettivi formativi

Strumenti di valutazione del linguaggio + Laboratorio per la costruzione di strumenti di valutazione del linguaggio

Corso di Laurea in "Psicologia Clinica dello Sviluppo"
STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL LINGUAGGIO

(Dott. Marianna Alesi)

Anno Accademico 2008/2009

Il laboratorio si articolerà in due parti.

Nella prima parte si affronteranno tematiche trasversali mirate all'assessment delle abilità di linguaggio e alla definizione ed identificazione delle diverse tipologie di disabilità del linguaggio.

Nella seconda parte si approfondirà l'analisi delle componenti fonologiche, lessicali, sintattiche e pragmatiche del linguaggio sul versante dello sviluppo tipico e atipico. Nello specifico, tale parte del corso si avvarrà dell'analisi di specifici strumenti di assessment, della discussione in gruppo di casi e dell'elaborazione di ipotesi di interventi educativi.

Bibliografia di riferimento:

- S. Aglioti, F. Fabbro (2006) Neuropsicologia del linguaggio. Il Mulino

Palermo 10/07/2008

Marianna Alesi

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Strumenti di valutazione del linguaggio + Laboratorio per la costruzione di strumenti di valutazione del linguaggio

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10793
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro:</i> Antida Piazza (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro: esame orale
Ricevimento:	Antida Piazza: Nei giorni pubblicati tramite avvisi online o per appuntamento assegnato tramite email, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA, Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, EDIFICIO 15, piano quinto, stanza - email: antida.piazza@unipa.it - telefono: 09123897741

Obiettivi formativi

Tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro

Corsi di Laurea in

"Psicologia Clinica dello Sviluppo"

"Psicologia Clinica"

Docente: Antida Piazza email: kaivalya@unipa.it

programma a.a. 2008/09 di:

TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO

Codice 10793 CFU 3 s.s.d MPSI/07

Il Corso si articola in cinque incontri da quattro ore alla volta, ed è costituito da attività di formazione esperienziale dinamico/gruppale, con tecniche analitiche e psicodrammatiche di matrice junghiana, volte ad offrire una possibilità di contatto col proprio mondo interno introduttive alla promozione dei modelli olistici della psicologia del profondo per l'applicazione del gruppo dinamico, specificandone le declinazioni teoriche e tecniche nello specifico contesto operativo (prevenzione, diagnosi, riabilitazione, sostegno, sperimentazione, ricerca, didattica, promozione risorse, sviluppo organizzativo) ed in relazione ai destinatari (individui, gruppi, altri soggetti plurali intergruppi, organismi sociali, comunità).

Per l'iscrizione al Corso, riservata a studenti dei corsi di laurea in "Psicologia Clinica dello Sviluppo"

e "Psicologia Clinica", è indispensabile la motivazione a lavorare su se stessi e la continuità di frequenza. La valutazione finale consiste in un esame orale; per accedere ad esso è sufficiente presentare lo statino, debitamente compilato, 10 minuti prima dell'ora di inizio della verifica stessa.

Il Programma d'Esame consta di due parti:

Parte I:

- Studio della Dispensa-Guida costruita "ad hoc" e fornita durante lo svolgimento del Corso.

Parte II:

- Per gli studenti che frequentano assiduamente le lezioni, la parte seconda è costituita dalla partecipazione alle Attività in aula.

- Per gli studenti che non siano assidui nella frequenza delle lezioni, la parte seconda del programma è costituita da un libro a scelta concordato col Docente tra i testi di approfondimento proposti durante il Corso.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Teoria delle relazioni interetniche + Laboratorio di tecniche del conflitto e processi di integrazione multi-etnica e multiculturale

Psicologia clinica dello sviluppo

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Teoria delle relazioni interetniche + Laboratorio di tecniche del conflitto e processi di integrazione multi-etnica e multiculturale:</i> Costanza Scaffidi Abbate (Ricercatore)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Esposizione in gruppo dei temi oggetto del corso.
Metodi di valutazione:	Teoria delle relazioni interetniche + Laboratorio di tecniche del conflitto e processi di integrazione multi-etnica e multiculturale: attività di laboratorio, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Costanza Scaffidi Abbate: Mercoledì 9.00-13.00 - email: costanza.scaffidi@unipa.it - telefono: 091-23897747

Obiettivi formativi

Teoria delle relazioni interetniche + Laboratorio di tecniche del conflitto e processi di integrazione multi-etnica e multiculturale

Obiettivo di questo insegnamento è quello di approfondire le più recenti teorie sui fattori psicologici che regolano l'incontro fra due o più gruppi etnici, mettendo in luce le cause che rendono le relazioni interetniche spesso conflittuali. In particolare saranno analizzati i seguenti punti:

Definizione di pregiudizio

Pregiudizio e relazione intergruppo

La Teoria dell'Identità Sociale

La categorizzazione sociale

Appartenenza e identità sociale

La Teoria della Deprivazione Relativa.

Nella seconda parte del corso verranno discusse le principali strategie per intervenire nelle situazioni di conflitto etnico.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- Gli studenti frequentanti avranno il compito di partecipare attivamente alle lezioni e al laboratorio e tale partecipazione costituirà oggetto di valutazione finale.

-I non frequentanti per sostenere l'esame dovranno utilizzare i seguenti testi:

1) Inguglia, C. e Lo Coco, A. (2004). Psicologia delle relazioni interetniche. Dalla teoria all'intervento. Carocci.

2) Brown, D. Capozza, O. Licciardello (2007). Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto, Franco Angeli.



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo